



**XI REGOLE  
PER LA NAVIGAZIONE  
NOTTURNA**

**ANTONIO MERCURIO**

## REGOLA I FISSARE LA META

Non ha senso navigare se non si sa dove andare.

Ulisse aveva come meta Itaca.

Noi, gli Ulissidi, abbiamo la stessa meta ma la chiamiamo "*la bellezza seconda*"

e con essa vogliamo entrare nell'immortalità per poter navigare da un universo all'altro, all'infinito.

Non possiamo lasciare Calipso e Ogigia, l'isola delle nostre certezze quotidiane,

e navigare verso l'infinito, senza essere profondamente convinti della meta che abbiamo scelto.

E' necessario, dunque, darsi del tempo per fissare la meta nella volontà cosciente e nella volontà profonda, rinnovando spesso la decisione che abbiamo preso coralmemente.

## REGOLA II FISSARE LA ROTTA

La meta è invisibile sino a quando non viene raggiunta.

Ma poiché sappiamo in quale direzione si trova la meta, possiamo fissare la rotta per raggiungere la meta, servendoci come Ulisse delle stelle dell'Orsa Maggiore.

Coloro che, nei tempi remoti, hanno appreso a navigare, hanno guardato a lungo il cielo mentre stavano a terra e poi hanno scoperto quale connessione c'era tra la stella polare e la meta che volevano raggiungere.

Noi possiamo decidere di prendere il SE' come stella polare. Ma dobbiamo apprendere ad ascoltarlo a lungo e vogliamo capire qual è la connessione tra il SE' e la meta e poi sapere come stabilire la rotta in modo sicuro.

Oltre la stella polare ci sono altre quattro stelle che compongono il carro dell'Orsa e senza guardare ad esse non troveremo mai dove sta la stella polare.

Per fissare la rotta, ci serve, dunque, una conoscenza più concreta della quattro stelle del carro maggiore.

Possiamo decidere che esse rappresentino i valori fondamentali che guidano il nostro cammino cosmoartistico: *Amore, Libertà, Verità e Bellezza* (la perduta bellezza della vita da riconquistare e la bellezza seconda che ancora non esiste, da creare). E poi ci sono da considerare le sette stelle delle Pleiadi che sono un richiamo al valore della *coralità*.



## REGOLA III

### CORREGGETE LA ROTTA GIORNO PER GIORNO

Cos'è che ci fa deviare dalla rotta fissata?

Nel mare, le correnti marine e i venti ci possono portare fuori rotta.

E il nostro viaggio?

La volontà di dominio, la volontà di potenza e la volontà omicida e suicida, sono alcune tra le cause principali che ci portano fuori rotta.

E inoltre, la pretesa orgogliosa e il progetto vendicativo, mai sconfitti a sufficienza, coprono a volte il nostro cielo di nuvole fitte e la stella polare, il SE', non si vede piu'.

Bisogna, dunque, spogliarsi della pretesa e questo equivale alla decisione di uccidere i Proci che albergano nel nostro cuore.

Allora la stella riappare.

## REGOLA IV

### FISSATE I PUNTI CARDINALI

Non si può fissare la rotta se non si fissano anche i quattro punti cardinali.

I nostri punti cardinali sono i valori che abbiamo menzionato sopra parlando delle stelle dell'Orsa Maggiore: Amore, Libertà, Verità e Bellezza. Come stelle sono raggruppate insieme e come punti cardinali sono posti in quattro direzioni diverse dello spazio: Nord, Sud, Est, Ovest.

La verità è come il Nord, fredda e pungente.

L'amore è come l'Est, luminoso e caldo come il sole d'Oriente.

La libertà è come l'Ovest, che il sole rincorre ogni giorno.

La bellezza è come il Sud a mezzo giorno, che è sempre radioso e splendente.

L'amore è il frutto della decisione, ogni giorno rinnovata, di amarsi e di amare.

La libertà è l'arte del coraggio di voler diventare liberi, costi quel che costi.

La verità è il frutto della decisione di voler guardare in faccia le nostre maschere e le nostre menzogne ed è anche il frutto della conoscenza acquisita attraverso l'esperienza.

La bellezza è un campo di energia unificato e unificante ed è il frutto della trasformazione interiore che si opera quando passiamo dall'odio all'amore, dalla schiavitù alla libertà, dalla reattività alla creatività e quando riusciamo a fare la sintesi tra amore e libertà, tra amore e odio, tra amore e verità, tra dolore e creatività, tra vita e morte, che sono tutte coppie di energie di segno opposto tra di loro.

L'Io Persona, l'Io Psicico, l'Io Corporeo e il SE' sono pure campi di energia di segno opposto tra di loro e lo stesso l'Io e il Tu, l'Io e il Noi, l'Io e l'universo.

La bellezza seconda è il frutto dell'agire artistico che sa unificare questi campi di energia opposti tra di loro e che sa creare, dai molti campi scoordinati di cui siamo fatti, un solo campo di energia unificato e unificante che va al di là del tempo e dello spazio, di ogni tempo e di ogni spazio.



## REGOLA V

### FISSATE LA VOSTRA POSIZIONE

Dove siete ora? E dove vuole andare il vostro Io cosciente?

Al Nord, al Sud, a Est, a Ovest o da nessuna parte?

Per andare verso la bellezza seconda non possiamo navigare in linea retta ma a spirale, in maniera ascensionale. La spirale è doppia; una va verso le profondità dell'alto e l'altra va verso le profondità del basso.

Immaginate due coni di luce che hanno in comune il vertice e ogni cono rappresenta una spirale in cui la luce si muove contemporaneamente verso tutte le direzioni: est, ovest, nord e sud.

I due coni di luce sono in due dimensioni contrapposte. Ai punti cardinali superiori si contrappongono i punti cardinali inferiori.

All'amore si contrappone l'odio, alla libertà il voler restare schiavi, alla verità la menzogna e alla bellezza la bruttezza.

Adesso immaginate il fascio di luce che prima esplora gli opposti e poi li unifica.

L'arte della Sophia-art e della Cosmo-art consiste nella capacità di fare la sintesi degli opposti e noi abbiamo più serie di opposti da unificare. I nostri valori sono opposti tra di loro e bisogna saperli unificare. Mondo superiore e mondo inferiore sono opposti tra di loro e noi dobbiamo saperli unificare così come ha fatto Ulisse. E così pure, maschile e femminile, vita intrauterina e vita intracosmica, l'Io e gli altri e l'Io e l'Universo, sono opposti tra di loro e senza la loro fusione non si può creare nessuna bellezza seconda.

Ma voi, adesso dove siete? E dove volete andare?



REGOLA VI  
ACCETTATE LA NOTTE OSCURA

Accettate l'oscurità e dirigete lo sguardo verso i punti luminosi che appaiono nel cielo.  
Non dite che non ne siete capaci.  
Fate gli artisti, non fate le vittime.  
Vi si apriranno occhi nuovi.

REGOLA VII  
SENTITE LA VITA DELL'UNIVERSO  
PULSARE DENTRO DI VOI

Non siete soli e non navigate solo per voi.

Sentitevi parte dell'universo o non diventerete mai navigatori dell'universo né artisti della vita dell'universo, come dice la cosmo-art.

Afferratevi alla barre del principio organismico.

Questo è il nostro timone.

L'universo sa di cosa voi avete bisogno.

E ogni giorno vi darà ciò che vi serve.



## REGOLA VIII

### DECIDETE DI TRASFORMARE IL VOSTRO CUORE

La volontà omicida e la volontà suicida non solo oscurano il cielo ma spesso scatenano tempeste paurose.

Questo accade perché abbiamo un cuore di pietra.

Quando siete nella tempesta, questo è il momento per decidere di darvi un cuore che ama al posto di un cuore che odia e che rifiuta e distrugge.

Non è facile ma voi fate di tutto per rendere possibile l'impossibile.

## REGOLA IX

### IMPARATE AD ELIMINARE I SENSI DI COLPA

I sensi di colpa non creano tempeste ma sono come cani che latrano e che mordono o come marosi che assaltano la barca da ogni fianco per inondarla e affondarla. Imparate a solcarli con fermezza e fate quello che è giusto senza lasciarvi deviare dal vostro cammino.

Fate ricorso al SE' Personale e al SE' Corale per sapere quello che è giusto.

Non soggiacete al Super Io e tanto meno all'ideale dell'Io.

Sono cattivi maestri.

REGOLA X  
SERVITE IL TIRANNO E COSTRINGETELO  
A UCCIDERSI CON LE SUE STESSE MANI

Da qualche parte c'è sempre Nettuno in agguato, il tiranno intrauterino o l'incesto intrauterino, il quale non è d'accordo che voi lasciate il suo universo per volare in un altro universo.

Questa è la prova più terribile: lasciare il noto per l'ignoto, lasciare la prigione in cui viviamo e che conosciamo, per navigare verso la bellezza seconda che è in universo che non conosciamo.

Questo è il momento in cui l'utopia deve trasformarsi in speranza certa, desiderata e determinata.

Dante fa naufragare Ulisse per affermare che solo lui può volare.

E' falso. Omero narra il contrario.

Scegliete voi con chi volete stare.





REGOLA XI  
ACCETTATE IL MARE

Accettate il dolore, quando è sano e non è masochistico o frutto dell'odio per voi stessi, e trasformatelo in energia per creare e per navigare.

La vita non va come vorremmo noi e c'è sempre un'identità nuova da acquisire che ancora non conosciamo.

Apritevi al progetto della vita che vuole creare con voi l'immortalità della bellezza seconda.